

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 269 del 21/05/2014

Proposta: DAL/2014/280 del 21/05/2014

Struttura proponente: SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM)
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DI PROCEDURE CODIFICATE E DI CRITERI PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI ESTERNI CHE HANNO RICHIESTO LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI E INCONTRI FORMATIVI DI EDUCAZIONE AI MEDIA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM)

Firmatario: PRIMAROSA FINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 21/05/2014

SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM) IL RESPONSABILE

Vista la legge 249/1997 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

Vista la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati regionali per le Comunicazioni;

Vista la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

Visti, altresì:

1) la legge regionale 30 gennaio 2001, n.1 "*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Corecom*" e successive modifiche e integrazioni;

2) la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 "*Norme in materia di politiche per le nuove generazioni*" e, in particolare, l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale "*La Regione, attraverso il Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM) e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, promuove iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e ad iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti*";

3) la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, sottoscritta il 10 luglio 2009 tra l'Agcom, la Giunta regionale e il Corecom Emilia-Romagna e, in particolare, l'art. 4, comma 1 lett. a), ai sensi del quale l'Autorità ha delegato al Corecom l'attività di "*tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale con riferimento alle funzioni di vigilanza*";

Considerato che:

il Programma annuale di attività approvato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Comitato, stabilisce quale è il contributo del Corecom per l'attuazione delle disposizioni previste nella legge regionale n. 14/2008 e descrive, nello specifico, l'Attività di educazione ai media inserita nel catalogo "L'Assemblea legislativa nelle scuole", precisando che:

- obiettivo del catalogo è quello di sostenere la crescita di cittadini/e responsabili e consapevoli, attraverso iniziative formative e percorsi di partecipazione fondati sul coinvolgimento attivo di bambini/e ragazzi/e;

- il contributo del Corecom riguarda in particolare, attraverso il progetto “A scuola coi media”, l’organizzazione e la conduzione di incontri e laboratori di educazione ai media presso i soggetti che ne hanno fatto richiesta (scuole di ogni ordine e grado, istituti, centri di formazione professionale, centri di aggregazione giovanile, consigli comunali dei ragazzi, ecc.);

Richiamata, all’interno del Sistema di Gestione Qualità, la politica per la qualità approvata dal Comitato nella seduta del 14/03/2014 in cui il Corecom si è impegnato, in particolare, a consolidare l’attività nell’educazione ai media, nella tutela dei minori e sui temi legati alle fasce più deboli della popolazione;

Richiamata la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegittimità della pubblica amministrazione” ed in particolare l’articolo 1, comma 5, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni definiscono un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione sul diverso livello di esposizione al rischio da parte dei vari uffici unitamente all’indicazione degli interventi volti a mitigare il rischio rilevato;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 11/2014 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2014-2016”, di seguito indicato come P.T.P.C.;

Ricordato che il P.T.P.C. ha previsto l’individuazione di interventi specifici e ulteriori, rispetto a quelli obbligatori per legge, che ogni dirigente deve predisporre per contrastare il rischio di corruzione cui sono esposti i processi ricadenti nell’area da essi diretta;

Dato atto che, all’interno della prima mappatura dei procedimenti a rischio corruzione (allegato 1 del P.T.P.C.), per il Servizio Corecom è stato individuato, tra gli altri, il macro processo rubricato “Attività di educazione ai media”;

Tenuto conto che, per il suddetto macro processo, le misure e gli interventi che possono favorire la prevenzione e/o il contrasto della corruzione sono stati identificati in:

- individuazione di procedure codificate e di criteri per la selezione dei soggetti esterni destinatari dell’attività;
- applicazione del codice di comportamento;
- formazione dei collaboratori;

Visto il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 25;

Preso atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 gennaio 2014, assunta previa intesa espressa dall’ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa, è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I. 2014-2016), di riferimento per la Giunta regionale, l’Assemblea legislativa e le Agenzie regionali;

Considerato che il P.T.T.I. 2014-2016 prevede le modalità per dare attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione per le singole tipologie di procedimenti;

Ritenuto, pertanto, necessario completare le misure e gli interventi fissati per il Servizio Corecom nel P.T.P.C., con l’individuazione - per l’attività di educazione ai media - di procedure codificate e di criteri per la selezione dei soggetti esterni destinatari dell’attività (scuole di ogni ordine e grado, istituti, centri di formazione professionale, centri di aggregazione giovanile, consigli comunali dei ragazzi, ecc.), secondo la metodologia di seguito descritta:

A. Presentazione delle domande

Le richieste di partecipazione al progetto “A scuola coi media” per la realizzazione di uno o più laboratori di *media education* possono essere presentate:

- dai soggetti richiedenti, entro i termini prestabiliti - pubblicati sul sito del Corecom - per ogni anno scolastico, mediante la compilazione dell'apposito modulo rinvenibile sul sito internet, alla pagina http://www.assemblea.emr.it/corecom/attivita/corecom-sog-collettivi/educazione-ai-media/a-scuola-coi-media_2013-1 e inoltrate, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica certificata, al Comitato regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna;
- da altri servizi della Regione Emilia-Romagna che hanno già attivato, presso i soggetti destinatari, altri progetti inseriti all'interno del catalogo “L'Assemblea legislativa per le scuole”;
- da altre istituzioni, pubbliche o private che siano interessate ad attivare, in collaborazione con il Corecom, progetti di educazione ai media presso destinatari comuni;

Eventuali domande inoltrate oltre il termine stabilito per ogni anno scolastico saranno valutate, di volta in volta, sulla base delle criticità segnalate dai richiedenti e delle risorse umane ed economiche ancora disponibili al Corecom;

B. Criteri di selezione dei soggetti richiedenti

Qualora le risorse umane e finanziarie del Corecom non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di attivazione di laboratori di *media education*, si procederà a selezionare i destinatari, favorendo i soggetti che presentano domanda per la prima volta e applicando i seguenti criteri di priorità:

- coerenza della richiesta con la mission e gli obiettivi del progetto “A scuola coi media”;
- possibilità di collaborazione, integrazione, confronto, scambio e raccordo con altre istituzioni del territorio regionale (enti locali, università, fondazioni, istituti storici di ricerca, associazioni, istituzioni scolastiche, ecc.);
- problematiche e bisogni presenti presso i soggetti richiedenti e descritte nel modulo di richiesta di attivazione del progetto;
- disponibilità degli insegnanti e/o di ogni altro referente del progetto di seguire incontri formativi di educazione ai media;
- coinvolgimento dei destinatari in altre tipologie di progetti di educazione ai media all'interno dei quali i laboratori del Corecom si inseriscano a completamento di un percorso più strutturato e completo;
- presenza di altri progetti attivati con la Regione Emilia-Romagna e rientranti nel catalogo “L'Assemblea legislativa per le scuole”;
- flessibilità nella disponibilità ad attivare i laboratori di educazione ai media in diversi periodi dell'anno scolastico;

Ritenuto inoltre di dare conoscenza della presente determinazione mediante pubblicazione sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e sul sito del Corecom - sezione delibere e provvedimenti - assolvendo in tal modo ogni obbligo di pubblicazione;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

DETERMINA

1) di individuare - per l'attività di educazione ai media - procedure codificate e criteri per la selezione dei soggetti esterni destinatari dell'attività (scuole di ogni ordine e grado, istituti, centri di formazione professionale, centri di aggregazione giovanile, consigli comunali dei ragazzi, ecc.), secondo la metodologia di seguito descritta:

A. Presentazione delle domande

Le richieste di partecipazione al progetto "A scuola coi media" per la realizzazione di uno o più laboratori di *media education* possono essere presentate:

- dai soggetti richiedenti, entro i termini prestabiliti - pubblicati sul sito del Corecom - per ogni anno scolastico, mediante la compilazione dell'apposito modulo rinvenibile sul sito internet, alla pagina http://www.assemblea.emr.it/corecom/attivita/corecom-sog-collettivi/educazione-ai-media/a-scuola-coi-media_2013-1 e inoltrate, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica certificata, al Comitato regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna;
- da altri servizi della Regione Emilia-Romagna che hanno già attivato, presso i soggetti destinatari, altri progetti inseriti all'interno del catalogo "L'Assemblea legislativa per le scuole";
- da altre istituzioni, pubbliche o private che siano interessate ad attivare, in collaborazione con il Corecom, progetti di educazione ai media presso destinatari comuni;

Eventuali domande inoltrate oltre il termine stabilito per ogni anno scolastico saranno valutate, di volta in volta, sulla base delle criticità segnalate dai richiedenti e delle risorse umane ed economiche ancora disponibili al Corecom;

B. Criteri di selezione dei soggetti richiedenti

Qualora le risorse umane e finanziarie del Corecom non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di attivazione di laboratori di *media education*, si procederà a selezionare i destinatari, favorendo i soggetti che presentano domanda per la prima volta e applicando i seguenti criteri di priorità:

- coerenza della richiesta con la mission e gli obiettivi del progetto "A scuola coi media";
- possibilità di collaborazione, integrazione, confronto, scambio e raccordo con altre istituzioni del territorio regionale (enti locali, università, fondazioni, istituti storici di ricerca, associazioni, istituzioni scolastiche, ecc.);
- problematiche e bisogni presenti presso i soggetti richiedenti e descritte nel modulo di richiesta di attivazione del progetto;
- disponibilità degli insegnanti e/o di ogni altro referente del progetto di seguire incontri formativi di educazione ai media;
- coinvolgimento dei destinatari in altre tipologie di progetti di educazione ai media all'interno dei quali i laboratori del Corecom si inseriscano a completamento di un percorso più strutturato e completo;
- presenza di altri progetti attivati con la Regione Emilia-Romagna e rientranti nel catalogo "L'Assemblea legislativa per le scuole";
- flessibilità nella disponibilità ad attivare i laboratori di educazione ai media in diversi periodi dell'anno scolastico;

2) di dare conoscenza della presente determinazione mediante pubblicazione sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e sul sito del Corecom - sezione delibere e provvedimenti - assolvendo in tal modo ogni obbligo di pubblicazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Primarosa Fini, Responsabile del SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM) esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173/2007, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2014/280

IN FEDE

Primarosa Fini